

Lunedì 8 settembre 1997

14 l'Unità2

LO SPORT



Varia
Ciclismo, Vuelta Cipollini si ritira Tappa a Wust

Mario Cipollini si è ritirato dalla Vuelta. Il velocista toscano non è presentato alla partenza della seconda tappa della corsa spagnola cominciata in terra portoghese, Evoura-Vialmoura di km. 235. Cipollini ha accusato disturbi gastrointestinali. La tappa è andata al tedesco Marcel Wust, della Festina, che ha vinto allo sprint precedendo Svorada e Guidi. Il danese Michaelsen (TVM) conserva la maglia gialla.



Golf, a Rocca l'Open di Svizzera Ultimo giro record

Un sensazionale ultimo giro di 62 colpi (nove sotto al par) ha permesso al bergamasco Costantino Rocca di affermarsi nell'European Masters con 266 colpi totali e intascare un premio di 360 milioni circa. È un successo importante in vista della Ryder Cup. Rocca è l'unico selezionato italiano per difendere i colori dell'Europa nella tradizionale sfida contro gli Usa.

In Francia due vittorie e due argenti in chiusura dei campionati mondiali. Agostino Abbagnale ancora primo

È sempre dorato il lago del canottaggio azzurro



Agostino Abbagnale vincitore dell'oro

Lionel Cironneau/Ap

CHAMBERY (Francia). Si temeva un'altra delusione, dopo che il primo giorno delle finali aveva partorito una sola medaglia - l'argento conquistato da Trombetta e Carboncini nel «due senza» categoria senior - a favore della spedizione azzurra impegnata nei campionati mondiali di canottaggio. Ed invece le gare d'epilogo hanno proposto momenti esaltanti per gli atleti italiani guidati dal commissario tecnico Giuseppe La Mura. Sullo specchio d'acqua francese di Aiguebelette, presso Chambéry, gli equipaggi azzurri hanno accumulato due ori e altrettanti argenti, cambiando faccia al nostro medagliere in questa manifestazione iridata.

Alla grande ha vinto il «quattro di coppia», l'armo più atteso a una riconferma mondiale, anche per via della presenza in barca di Agostino Abbagnale, il due volte olimpionico (a Seul '88 e ad Atlanta '96) che è anche l'ultimo erede della più prestigiosa dinastia remiera del nostro Paese. Sotto gli occhi del fratello maggiore Giuseppe, indimenticato dominatore per un decennio nel «due con» insieme a Carmine e al timoniere Peppiniello Di Capua, Agostino Abbagnale e compagni (Giovanni Calabrese, Rossano Galtarossa e Alessandro Corona) hanno inflitto un pesante distacco, oltre 3 secondi, al quartetto tedesco che ha ottenuto la medaglia d'argento (il bronzo è andato alla sorprendente barca dell'Ucraina).

Curiosamente, si è registrato un epilogo analogo nella stessa finale riservata però alla categoria pesi leggeri. Ibravissimi Franco Sancasani, Massimo Guglielmi, Stefano Basalini e Paolo Pittino si sono imposti nel «quattro di coppia» senza eccessivi patemi, distanziando di un paio di secondi i soliti avversari germanici. In terza posizione è invece giunto l'equipaggio dell'Irlanda.

Di grande rilievo gli altri due piazzamenti da podio conquistati dagli armatori italiani. Le due medaglie d'argento sono infatti scaturite

Italia, bilancio positivo Nell'«otto» sorpresa Usa

I risultati delle finali della giornata conclusiva dei mondiali di canottaggio sul Lac d'Aiguebelette a Chambéry. Quattro di coppia U: 1) Italia 5:42.50, 2) Germania 5:45.88, 3) Ucraina 5:46.11. Quattro con U: 1) Francia 6:04.17, 2) Italia 6:05.98, 3) Gran Bretagna 6:09.80. Otto U: 1) Usa 5:27.20, 2) Romania 5:27.76, 3) Australia 5:28.14. Quattro di coppia pesi leggeri U: 1) Italia 5:50.68, 2) Germania 5:52.90, 3) Irlanda 5:55.04. Doppio pesi leggeri U: 1) Polonia 6:14.57, 2) Italia 6:15.98, 3) Germania 6:18.38. Quattro senza pesi leggeri U: 1) Danimarca 5:54.35, 2) Francia 5:54.91, 3) Germania. Due senza pesi leggeri U: 1) Svizzera 6:32.81, 2) Irlanda 6:33.51, 3) Danimarca 6:34.31. Quattro di coppia D: 1) Germania 6:16.15, 2) Danimarca 6:19.35, 3) Ucraina 6:20.16. Otto D: 1) Romania 6:02.40, 2) Canada 6:07.18, 3) Gran Bretagna 6:10.00. Due senza pesi leggeri D: 1) Australia 7:18.32, 2) Usa 7:20.34, 3) Gran Bretagna 7:23.97. Doppio pesi leggeri D: 1) Germania 7:00.93, 2) Danimarca 7:01.77, 3) Romania 7:03.86. Quattro di coppia pesi leggeri D: 1) Germania 6:36.63, 2) Canada 6:37.16, 3) Olanda 6:39.38.

da prove di grande prestigio, il «quattro con» seniores e il «doppio» pesi leggeri. Nella prima gara Francesco Mattei, Mario Palmisano, Rosario Gioia e Giuliano De Stabile sono stati preceduti soltanto dalla favoritissima Francia ed hanno battuto la Gran Bretagna. Il «doppio» ha visto gli azzurri Leonardo Pettinari e Michelangelo Crispi inchinarsi soltanto all'equipaggio polacco, anch'esso largamente pronosticato alla vigilia. Sconfitta invece l'accreditata coppia tedesca.

Si chiude quindi con cinque medaglie - due ori e tre argenti - l'avventura italiana in questi campionati mondiali francesi. Si tratta di un bilancio forse inferiore alle ottimistiche previsioni della vigilia, che sicuramente non soddisferà del tutto l'esigentissimo commissario tecnico La Mura, ma che costituisce comunque un prezioso rilancio del nostro movimento dopo la mezza delusione patita nelle Olimpiadi di Atlanta della passata stagione.

E ad impreziosire ulteriormente il risultato finale di Chambéry c'è anche una valutazione più complessiva: oltre ad essere salita più volte sul podio, la squadra azzurra ha conseguito un'importante serie di piazzamenti a ridosso delle medaglie. Vari i quarti posti, ultimo quello conseguito ieri dall'equipaggio del «quattro senza» pesi leggeri.

Ritornando alle finali dell'ultima giornata, c'è stato da registrare il clamoroso epilogo della prova tradizionalmente più prestigiosa, riservata agli «otto». Si è imposta la barca statunitense, un armo che alla vigilia non rientrava affatto nel pronostico. Un'impresa che si iscrive in un'edizione iridata che resterà comunque caratterizzata dalla straordinaria impresa compiuta dal leggendario vogatore britannico Redgrave, che a Chambéry ha conquistato il suo settimo successo in un campionato mondiale.

Eurovolley Italia battuta dalla Jugoslavia

Non poteva andare peggio. Gli azzurri del volley ieri hanno perso per 3 a 0 (15-13; 15-9; 15-5) contro la Jugoslavia. I campionati Europei di volley hanno regalato la prima delusione a Bebetto, nuovo allenatore azzurro. I suoi ragazzi (nonostante i due infortuni di Rosalba e Pippi) hanno giocato bene soltanto il primo set poi sono stati sovrastati dalla formazione dei fratelli Grbic. A nulla sono valsi i cambi del sestetto in corsa: troppo motivati gli avversari degli azzurri. Così l'Italia adesso si trova in una posizione a dir poco scomoda. Perché, se, a pari punti di Russia e Jugoslavia ma davanti a lei ha la Slovacchia che contro ogni pronostico ieri ha battuto la Russia al tie break. La sfida odierna (ore 17, diretta Raitre) dirà quanto vale la formazione-sorpresa degli Europei e, soprattutto, quella italiana. Il brasiliano Bebetto, alla fine del match di ieri, ha tenuto a lungo i suoi ragazzi negli spogliatoi per studiare a caldo i problemi di gioco messi in evidenza.

Il corridore, in forma mondiale, trionfa con un'azione solitaria nel Giro di Romagna

Casagrande, fuga all'antica

LUGO DI ROMAGNA. Una fuga d'altri tempi conclude il settantesimo Giro di Romagna, una cavalcata solitaria di circa novanta chilometri porta sul podio Francesco Casagrande, atleta più volte alla ribalta, buon sesto nell'ultimo Tour de France, pedina sicura del commissario tecnico Alfredo Martini per il campionato del mondo di San Sebastiano. Qualcuno potrebbe pensare che l'azione di Casagrande sia stata facilitata dall'inerzia degli avversari, ma non è così, anzi diversi dei contendenti giunti alla fine (caldo assassino, 49 arrivati su 136 partenti) hanno inseguito tenacemente, in particolare Caruso, Finco, Baronti, Fincato, De Pasquale, Gabriele Colombo, Valoti e il francese Heulot. Inoltre si deve tener conto che Francesco è sbucato da un gruppo che stava pedalando con un ritmo altissimo, sul filo dei cinquanta orari, un gruppo sempre in allarme, già seccato sui primi quattro dei sette

colli in programma. Nella quinta salita (il Monte Trebbio) è cominciato il volo di Casagrande. Volo meraviglioso, colpi di pedali irresistibili per chi tentava di rimediare, vantaggio massimo 4'10" quando il Romagna entrava sul circuito da ripetere quattro volte, vantaggio finale l'25" su Caruso e Finco, i più tenaci nel dare la caccia ad una lepre imprendibile. «Nel ciclismo di oggi è difficile registrare un'impresa come quella di Francesco Casagrande», ha commentato il selezionatore della compagine azzurra per l'avventura iridata. Compagnie che sarà formata da dodici titolari e due riserve viaggianti.

Ieri Michele Bartoli si è fermato, ma ciò non sembra preoccupare il nostro ct che pensa di avere nel toscano l'uomo di punta, Bartoli più Casagrande, più Tafi, Rebellin, Fondriest, Bortolami, Faresin e Scinto, come a dire che siamo a quota otto e che gli altri convocati dovranno uscire da un lungo elen-

co di pretendenti ancora da valutare, vedi i già citati Caruso e Finco, vedi Baronti e Fincato, Zaina, Pettito, Ferrigato, Guidi e Chiappucci, vedi Marco Pantani (ieri assente), Nardello e anche Gianni Bugno se dovesse dare segnali di vita nella Vuelta che terminerà il 28 di questomese.

Il lavoro di Martini non è per niente agevolato da un susseguirsi di prove che chiamano i corridori in posti diversi. «Uno va di qua e un altro di là», rimarca il buon Alfredo meditando su un calendario sofferente di concomitanze oltre che di un'attività stressante. L'aver portato il mondiale alla data del 12 ottobre è poi un insulto al buonsenso. Sicuro che sulla linea di partenza vedremo un plotone con senza importanti (quella di Ulrich, per esempio), un fila con molti concorrenti già al lumicino del loro potenziale. Tutto ciò è il risultato di un malgoverno ciclistico, è il volere di un presidente del-

l'Uci (l'olandese Verbruggen) che ha sposato la quantità e non la qualità del prodotto, è un miscuglio di sporchi interessi che al tirare delle somme danneggia il movimento e riduce la passione delle folle.

Eh, sì: lo sport della bicicletta non abbisogna di lussi, di manie di grandezza che portano al fallimento, alla scomparsa di sponsor e di squadre. Guai quando vengono meno valori fondamentali, quando la disciplina perde coraggio e fantasia perché oberata da mille impegni che richiedono bilanci miliardari in cambio di una falsa ricchezza, di un ambiente che illude e diseduca. Queste cose voglio ribadire nella domenica di Lugog, la domenica dell'uomo solo al comando, la fantastica giornata dell'irresistibile Francesco Casagrande.

Gino Sala

La madre Marlena Fabris, i fratelli Eugenio, Fausto ed Antonello Buccellato comunicano la tragica e immatura fine del loro

CLAUDIO
Roma, 8 settembre 1997

Le compagne e i compagni dell'Unità di base Schiattore Filippelli abbracciano forte il segretario Eugenio, Fausto e tutta la famiglia Buccellato per la prematura scomparsa del compagno

CLAUDIO BUCELLATO
Roma, 8 settembre 1997

La Quarta Unione circoscrizionale del Pds si stringe ad Eugenio e alla famiglia Buccellato tutta per il grave lutto che l'ha colpita con la scomparsa del caro

CLAUDIO
Roma, 8 settembre 1997

Vanda Azara, Anna Candali, Luciana Alessi, Anita Gironi, Misa Giovannoni, Anna Selvaggi, Adriana Ghiadistri, Pietro Del Bianco, Licia Capparella, Pietro Mazzoli partecipano al dolore della famiglia Buccellato stringendosi con affetto ad Eugenio, Fausto, Antonello, Marlena, Carla, Elisa e Tullio per la grave perdita subita con la scomparsa di

CLAUDIO
Roma, 8 settembre 1997

Le Unità di base «Tufello - Pio La Torre», «Pescenti - Nuovo Salario», «Montesacro - Dieci Martini» piangono la scomparsa del compagno

CLAUDIO BUCELLATO
e abbracciano forte la famiglia tutta, Eugenio e Fausto.
Roma, 8 settembre 1997

Il gruppo circoscrizionale della quarta del Partito democratico della sinistra partecipa al grave lutto della famiglia Buccellato per la scomparsa del caro

CLAUDIO
Roma, 8 settembre 1997

Marco Palumbo si stringe forte ad Eugenio, Fausto, Antonello, Marlena, Carla, Elisa e Tullio per la gravissima perdita subita con la scomparsa dell'adorato

CLAUDIO
Roma, 8 settembre 1997

Giovannella Podestà e Giorgio Fabozzi sono vicini ad Eugenio e a tutta la famiglia Buccellato così duramente colpita negli affetti più cari con la scomparsa del caro

CLAUDIO
Roma, 8 settembre 1997

Marco e Luigi Timarco, Simona Brugger e Lina P'Antonio, si stringono con affetto ad Eugenio, Antonello, Fausto Marlena, Carla, Elisa e Tullio per l'incalcolabile perdita subita con la dipartita dell'adorato

CLAUDIO
Roma, 8 settembre 1997

Pasqualina Napoletano abbraccia forte Eugenio e la sua famiglia per il grave lutto subito con la scomparsa dell'adorato

CLAUDIO
Roma, 8 settembre 1997

Roberto Morassut e la Federazione romana del Pds partecipano commossi al grave lutto del compagno Eugenio Buccellato e della famiglia tutta per la scomparsa dell'adorato

CLAUDIO
Roma, 8 settembre 1997

Mimmo Quarantino e Serena abbracciano forte Eugenio e la sua famiglia così duramente colpita per la morte del caro

CLAUDIO
Roma, 8 settembre 1997

Santino, Fabrizio, Serena, Daniela e Carmela Picchetti partecipano commossi al dolore della famiglia Buccellato per la scomparsa dell'adorato

CLAUDIO
Roma, 8 settembre 1997

Vincenzo Iavarone si stringe forte al compagno Eugenio Buccellato e alla sua famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'adorato

CLAUDIO
Roma, 8 settembre 1997

È deceduto

DOMENICO SANTAMARIA
la moglie, i figli e i nipoti annunciano la scomparsa del loro caro. Egli è stato un uomo che ha dedicato allo studio e al lavoro tutta una vita. Rimarrà nei nostri ricordi come marito e padre esemplare.
Roma, 8 settembre 1997

La Sezione Pds-Mario Alicata abbraccia forte il compagno Armando Riccietti in questo doloroso momento della perdita della moglie

ALBERTA
Roma, 8 settembre 1997

Il circolo «La Quercia» è vicino ad Armando in questo triste momento per la morte della moglie

ALBERTA
Roma, 8 settembre 1997

Caro Armando, un grande abbraccio a te e a tutti i familiari, per la dolorosa perdita della cara

ALBERTA
Sergio Maria Taglione.
Roma, 8 settembre 1997

8 settembre 1987 8 settembre 1997

MORAVIO
È stato bello vivere insieme. Tua moglie Romilda, i figli Antonio e Monica, il genero Roberto e la cara nipotina Camilla sottoscrivono per il tuo ed il loro giorno l'Unità.

Consilice (Ra), 8 settembre 1997

COMUNE DI AMEGLIA PROVINCIA DELLA SPEZIA

Avviso di bando di gara

Si rende noto che all'Albo Pretorio di questo Comune è pubblicato il bando di gara per l'appalto, mediante licitazione privata, del servizio di raccolta e smaltimento R.S.U. e servizi connessi. L'appalto ha una base d'asta di lire 500.000.000 annui ed avrà durata quadriennale dalla stipula del contratto. Modalità di appalto: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D. Lvo 17/3/1995, n. 157, e con il procedimento previsto dall'art. 25 della stessa norma per la valutazione delle offerte anormalmente basse. Il termine ultimo di presentazione della richiesta di invito è fissato per le ore 13.00 del giorno 11/10/1997. Bando inviato alla G.U.C.E. in data 4/9/1997. L'impresa dovrà anche mostrare di essere in possesso delle iscrizioni/autorizzazioni previste nel D. Lvo 22/97. Il bando integrale, il capitolato e tutti gli altri documenti possono essere visionati presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Lavori Pubblici - nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato dalle ore 9.30 alle 11.30. Con successiva comunicazione, da inviarsi a mezzo di raccomandata A.R., verrà inviata lettera di invito a coloro che, entro i termini preposti, ne avranno fatto richiesta.

IL SINDACO: dott. Francesco Pisani

AZIENDA USL DI CESENA

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Cesena indice ai sensi della Direttiva n. 93/36 CEE, gara ad appalto concorso - procedura ristretta - per la fornitura di n. 5 Apparecchiature per diagnostica ecografica per Servizi Diversi del Presidio Ospedaliero Bufalini Marconi e Distretti - Spesa presunta complessiva Lit. 830.000.000 - Iva esclusa. La domanda di partecipazione, redatta secondo le indicazioni contenute nel bando di gara, dovrà pervenire entro il giorno 13/10/97 al seguente indirizzo: Azienda USL di Cesena - Unità Operativa Gestione Affari per l'Approvvigionamento di Beni e Servizi - Corso Sozzi 26, 47023 Cesena (Fo) - Tel. 0547/352236 - Fax 610948. Copia Integrale del bando di gara può essere richiesta all'indirizzo sopra indicato telefonicamente o tramite fax.

IL DIRETTORE GENERALE: Dott. Giuseppe Zuccatelli

COMUNE DI GABICCE MARE
Provincia di Pesaro e Urbino

AVVISO AL PUBBLICO

IL SINDACO

-Visti l'art. 14, 15, 16 e 26 della L.R. n. 34 del 05/08/1992;
-Vista la Circolare n. 18923/95 del 07/07/1995 del Settore Programmazione Territoriale della Provincia di Pesaro e Urbino;
-Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1287 del 19/05/1997;

RENDE NOTO

-che con deliberazione Consiliare n. 90 del 18/08/1997, è stata adottata la "VARIANTE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE IN ADEGUAMENTO AL P.P.A.R."

Detto "Piano" è depositato presso la Segreteria del Comune per trenta giorni consecutivi dall'8 settembre al 7 ottobre - compresi. Nei 60 gg. successivi al deposito chiunque può formulare osservazioni sui criteri e sulle linee generali del piano.

La variante generale del Piano Regolatore in adeguamento al P.P.A.R., unitamente alle opposizioni ed osservazioni presentate, sarà sottoposta al Consiglio Comunale per il parere in merito.

Per eventuali informazioni rivolgersi:
Ufficio Tecnico Comunale - Tel. 953101
Dalla Residenza Municipale II, 04/09/97
Il Sindaco
Tacchi Bruna